



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Luglio 2023

Le entrate tributarie e contributive nei primi sette mesi del 2023 mostrano nel complesso una crescita di 30.913 milioni di euro (+6,9 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+23.974 milioni di euro, +7,9 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+6.939 milioni di euro, +4,8 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

## Andamento delle entrate tributarie

### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie <sup>(1)</sup> nel periodo gennaio-luglio aumentano di 23.974 milioni di euro (+7,9 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Si segnala che il confronto del gettito presenta elementi di disomogeneità dovuti alle differenti scadenze di versamento nei due anni considerati. Occorre infatti ricordare che la scadenza dei versamenti con maggiorazione dello 0,4 per cento relativi al saldo e al primo acconto Irpef, Ires e Irap nel 2022 è slittata al 22 agosto (il 30 luglio cadeva di sabato e il 31 di domenica) mentre nel 2023 i versamenti sono stati effettuati entro il 31 luglio.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 24.563 milioni di euro (+8,6 per cento). In flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-661 milioni di euro, -9,4 per cento). La crescita risulta significativa anche per le entrate degli enti territoriali (+4.260 milioni di euro, +13,7 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 4.188 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (20,2 per cento).

Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	302.117	326.091	23.974	7,9%
Bilancio Stato	284.601	309.164	24.563	8,6%
Accertamento e contr.	7.055	6.394	-661	-9,4%
Enti territoriali	31.150	35.410	4.260	13,7%
Poste correttive (*)	-20.689	-24.877	-4.188	-20,2%

*mln di euro*

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

<sup>(1)</sup> Nota bene: dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di classificazione tra entrate tributarie e entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto che fino al 2022 era stato classificato tra le entrate tributarie, nel 2023 viene ricondotto alle entrate extratributarie. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto che, sino al 2022 venivano classificate tra le extratributarie, dal 2023 sono ricondotte alle entrate tributarie. I dati presentati in questo Rapporto sono stati resi omogenei nei confronti tra il 2022 e il 2023.

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi sette mesi del 2023 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 309.164 milioni di euro (+24.562 milioni di euro, +8,6 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 178.965 milioni di euro (+20.695 milioni di euro, +13,1 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 130.199 milioni di euro (+3.867 milioni di euro, +3,1 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 128.392 milioni di euro (+12.662 milioni di euro, +10,9 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle ritenute di lavoro IRPEF (+7.749 milioni di euro, +7,2 per cento) e della componente dell'autoliquidazione (+4.889 milioni di euro, +88,2 per cento) interessata dalla segnalazione di cui al §1. L'IRES è stata pari a 25.221 milioni di euro (+9.049 milioni di euro, +56,0 per cento) (vedi §1). Positivi sono gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+1.002 milioni di euro, +43,5 per cento) e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e sui rendimenti dei fondi di previdenza (+592 milioni di euro). In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-48 milioni di euro, -0,7 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze per il risultato registrato a febbraio sul risparmio gestito derivato dai pesanti cali di mercato, concentrati soprattutto nella prima metà del 2022 (-2.197 milioni di euro, -81,8 per cento). In diminuzione anche il gettito dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione per la decisa contrazione dei rendimenti registrata nel 2022 (-1.921 milioni di euro, -93,7 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 89.881 milioni di euro (+2.569 milioni di euro, +2,9 per cento): 78.563 milioni di euro (+4.277 milioni di euro, +5,8 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 11.318 milioni di euro (-1.708 milioni di euro, -13,1 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In flessione risulta il gettito dell'imposta di bollo (-863 milioni di euro, -17,4 per cento). In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+2.765 milioni di euro, +26,4 per cento) che si confronta con un livello di entrate del 2022 che incorporava gli effetti della riduzione delle aliquote di accisa disposte per il contenimento dei costi energetici. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 4.065 milioni di euro registrando un aumento pari a 252 milioni di euro (+6,6 per cento).

Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	284.602	309.164	24.562	8,6%
Imp. Dirette	158.270	178.965	20.695	13,1%
IRPEF	115.730	128.392	12.662	10,9%
IRES	16.172	25.221	9.049	56,0%
Imp. Indirette	126.332	130.199	3.867	3,1%
IVA	87.312	89.881	2.569	2,9%
Oli minerali	10.472	13.237	2.765	26,4%

*mln di euro*

## 1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-luglio 2023 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 6.394 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-661 milioni di euro, -9,4 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-724 milioni di euro, -18,3 per cento) per il versamento straordinario effettuato nel mese di marzo dello scorso anno da un grande contribuente. In crescita la componente relativa alle imposte indirette (+63 milioni di euro, +2,0 per cento).

Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	7.055	6.394	-661	-9,4%
Imp. Dirette	3.964	3.240	-724	-18,3%
Imp. Indirette	3.091	3.154	63	2,0%

*mln di euro*

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi sette mesi del 2023 ammontano a 35.410 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+4.260 milioni di euro, +13,7 per cento). In aumento le entrate Irap (+2.983 milioni di euro, +23,7 per cento) legate all' aumento dei versamenti per l'Irap privata (+2.548 milioni di euro, +40,6 per cento) (vedi segnalazione §1.) e all'incremento di quelli per Irap pubblica (+435 milioni di euro, +6,9 per cento) interessata dai rinnovi contrattuali definiti nel 2022.

Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	31.150	35.410	4.260	13,7%
Add. Regionale	6.662	7.511	849	12,7%
Add. Comunale	2.508	2.886	378	15,1%
IRAP	12.592	15.575	2.983	23,7%
IMU - IMIS	9.342	9.401	59	0,6%
TASI	46	37	-9	-19,6%

*mln di euro*

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-luglio 2023 sono risultate pari a 24.877 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+4.188 milioni di euro, +20,2 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+1.423 milioni di euro, +20,4 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+2.554 milioni di euro, +19,1 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+211 milioni di euro, +64,7 per cento).

Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	20.689	24.877	4.188	20,2%
Comp. Dirette	6.967	8.390	1.423	20,4%
Comp. Indirette	13.396	15.950	2.554	19,1%
Comp. Territoriali	326	537	211	64,7%

*mln di euro*

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 297.364 milioni di euro, in crescita di 21.167 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (+7,7 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+13.762 milioni di euro, +9,0 per cento) tra i quali va segnalata la crescita del gettito dell'IRPEF (+12.678 milioni di euro, pari a +11,6 per cento) influenzata dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel mese di aprile 2023 e riferiti alla componente delle ritenute dipendenti statali, pari a 2.964 milioni di euro a fronte di versamenti che, ad aprile 2022, erano risultati pari a 58 milioni di euro. Al netto di tali versamenti in conto residui, il gettito delle imposte dirette registra un aumento di 10.856 milioni di euro (+7,1 per cento) e il gettito IRPEF di 9.772 milioni di euro (+8,9 per cento). La variazione è positiva anche per gli incassi delle imposte indirette (+7.405 milioni di euro, +6,0 per cento). Anche in questo caso la crescita del gettito dell'IVA (+6.318 milioni di euro, pari a +7,3 per cento) è trainata dall'aumento dei versamenti in conto residui, riferiti alla componente degli scambi interni, registrati nel mese di gennaio 2023, pari a 3.658 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nel gennaio 2022, erano risultati pari a 820 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +4.567 milioni di euro (+3,7 per cento) e il gettito IVA di 3.480 milioni di euro (+4,1 per cento).

## Appendice statistica

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Competenza giuridica</b>				
Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	284.601	309.164	24.563	8,6%
Totale Dirette	158.269	178.965	20.696	13,1%
IRPEF	115.730	128.392	12.662	10,9%
IRES	16.172	25.221	9.049	56,0%
Sostitutiva	6.417	6.369	-48	-0,7%
Altre dirette	19.950	18.983	-967	-4,8%
Totale Indirette	126.332	130.199	3.867	3,1%
IVA	87.312	89.881	2.569	2,9%
Oli minerali	10.472	13.237	2.765	26,4%
Tabacchi	6.202	6.240	38	0,6%
Lotterie e giochi	3.813	4.065	252	6,6%
Altre indirette	18.533	16.776	-1.757	-9,5%

*mln di euro*

<b>Bilancio dello Stato</b>				
<b>Incassi</b>				
Gen-Lug	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	276.197	297.364	21.167	7,7%
Totale Dirette	152.114	165.876	13.762	9,0%
IRPEF	109.713	122.391	12.678	11,6%
IRES	16.840	18.990	2.150	12,8%
Sostitutiva	6.152	6.066	-86	-1,4%
Altre dirette	19.409	18.429	-980	-5,0%
Totale Indirette	124.083	131.488	7.405	6,0%
IVA	86.514	92.832	6.318	7,3%
Oli minerali	10.247	12.953	2.706	26,4%
Tabacchi	5.908	5.943	35	0,6%
Lotterie e giochi	3.634	3.916	282	7,8%
Altre indirette	17.780	15.844	-1.936	-10,9%

*mln di euro*

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
- 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
- 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
- 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
- 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi sette mesi del 2023 sono risultati pari a 152.836 milioni di euro, in aumento di 6.939 milioni di euro (+4,8 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Lug (mln.)	2022	2023	diff.	var %
(a) INPS	134.316	140.843	6.527	4,9
INAIL	5.315	5.574	259	4,9
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.266	6.419	153	2,4
<b>TOTALE</b>	<b>145.897</b>	<b>152.836</b>	<b>6.939</b>	<b>4,8</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 140.843 milioni di euro, in aumento di 6.527 milioni di euro rispetto al 2022 (+4,9 per cento), per effetto sia dell'andamento delle entrate contributive del settore privato - in crescita del 6,3 per cento - sia di quello degli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, che osservano un aumento dell'1,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La dinamica rilevata per le entrate contributive delle gestioni dei dipendenti pubblici sconta gli effetti economici dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021 siglati nel corso dell'esercizio precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.574 milioni di euro, in aumento di 259 milioni di euro rispetto al mese di luglio 2022.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati<sup>1</sup> risultano pari a 6.419 milioni di euro, in aumento del 2,4 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<sup>1</sup> Dal 1° luglio 2022 la gestione sostitutiva dell'AGO dell'INPGI è stata trasferita all'INPS, in applicazione dell'art. 1, comma 103, della legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Pertanto, a partire da tale data, i dati degli enti previdenziali privatizzati non includono più gli incassi contributivi della gestione ex-INPGI, che risultano, invece, contabilizzati nelle entrate contributive dell'INPS.